

1915-2015

CENTENARIO DALLA MORTE  
DI DON GUANELLA

17 Luglio 2015

Il 17 luglio 1881,  
Don Luigi Guanella lascia Traona  
e si trasferisce a Gravedona

## ▶ Tempo di SILENZIO ADORANTE

**In** questo tempo di gratuità, in cui sto semplicemente dinanzi a Gesù, gli rivolgo la mia attenzione, il mio sguardo, il mio cuore. Provo a superare la tentazione di seguire i miei pensieri, le mie preoccupazioni, per far spazio dentro di me al dono del suo Spirito di amore. Se le preoccupazioni mi assillano e non si staccano da me, le condivido con Gesù perché mi conforti con la sua luce. Mi affido a Lui, rinnovando la mia fede nel suo sguardo provvidente.

**E**ccomi, Signore Gesù!  
Alzi lo sguardo per incontrarmi lì dove sono. Ascolti i desideri del mio cuore e li realizzi. Desidero vederti, desidero poter scoprire nella mia vita tutte quelle eraviglie che altri dicono di aver ricevuto da te. Spesso non la paura del tuo giudizio, ma la poca fiducia in ciò che sono mi blocca. A volte alcune realtà della mia vita o del mio passato mi scoraggiano, mi fanno sentire incapace di meritare il dono del tuo amore. In questi momenti aiutami a sentire con coraggio che tu sei un Dio che non dimentica, che predispone i giusti tempi dell'attesa, e che ricorda ogni suo figlio e lo ama nella totalità del suo esistere. Amen.

Adorazione mensile diurna [9] | nel Centenario  
Guanelliano

# VIVERE L'ATTESA

## ▶ Rievocando un tratto di storia

### Dalla biografia di don Leonardo Mazzucchi

(...) Don Guanella, 'esaltato da cui tutti dovevano guardarsi', si presentò in Gravedona dal congiunto Don Lorenzo Buzzetti, ivi arciprete, che con carità e affabilità paterna accoltolo gli disse: 'Mi provo a tenerti come coadiutore nella speranza che mi serva tutta la vita'. Rispose Don Luigi: 'Caro padrino, questo non mi sento di prometterlo'. Così si limitò ad un servizio di breve durata.

(...) Bastò in Gravedona il ministero di qualche mese, perchè vi rimanessero tracce non cancellate.

Così ne scrisse A. Mondelli De Marzi il 5 giugno 1910 su l'Ordine della domenica di Como: "... Noi ricordiamo l'umile prete, il prete montanaro, come qualcuno ancora si compiace chiamarlo, non si saprebbe se più per caratterizzare la sua evangelica semplicità o meglio la sua temprata adamantina; lo ricordiamo quando, circa trent'anni fa, veniva tra noi ad occupare temporaneamente la carica di coadiutore abbandonata dal compianto nostro concittadino, Don Giuseppe Ferrario, (...). Lo ricordiamo: aveva insieme del Gonzaga e del Neri, guardava il Cielo e sorrideva alla terra, tipo singolare d'asceta e d'apostolo. Voleva far crescere gigli nel giardino della parrocchia, voleva ovunque far sbocciar rose, ma egli voleva i gigli della purezza, le rose della carità portate al grado eccelso della perfezione...". L'arciprete di Gravedona, Don Antonio Merazzi, in occasione della morte del nostro, enumerando le benemeritenze di Don Guanella in Gravedona, scriveva: "...Gravedona fu testimone e meta fortunata per alcuni mesi nell'esordio della carriera sacerdotale di Don Guanella dei raggi vividi del suo zelo a favore della gioventù maschile e femminile, che fin da quei giorni, bacati ancora di giansenismo, avrebbe voluto attirare con maggior frequenza d'intorno alla Mensa eucaristica, perchè quei fiori inaffiati spesso dal Sangue di Gesù Cristo si conservassero freschi e diffondessero il loro profumo a Lui solo...".

(...) Quei pochi mesi non passarono inoperosi per Don Luigi Guanella, il coadiutore supplente. Le ore, che a lui rimanevano libere dopo le Confessioni, la predicazione, il catechismo, ecc., erano impiegate nello scrivere opuscoli che mandava poi alla stampa, nel dare lezioni agli alunni del Santuario e nell'evadere la molteplice e numerosa corrispondenza con quelle persone che lavrebbero poi aiutato nel compiere quelle opere meravigliose alle quali poneva mano poi poco dopo nella vicina Pianello. Per questo i Gravedonesi ora memori, passando dinanzi alla casa dell'arciprete-parroco, segnano a dito le finestre della camera ove abitò Don Luigi Guanella ed esclamano: - 'Là ha passato alcuni giorni della sua preziosa esistenza un uomo che fece del bene a tutti, un sacerdote che fu santo' ".

## ▶ TEMPO DI ASCOLTO ADORANTE

**P**redisponi il cuore all'ascolto della Parola e chiedi allo Spirito che le resti fedele non come un ascoltatore smemorato, ma come uno che la mette in pratica in piena fiducia e con apertura d'animo. Con Zaccheo, cerca di entrare nel vivo di un'esperienza personale e diretta con un Dio che cerca, che esce, incontra e chiede di essere accolto.

### Dal Vangelo secondo Luca (19,1-10)

**G**esù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ècco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perchè era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro, perchè doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: 'Zaccheo, scendi subito, perchè oggi devo fermarmi a casa tua'. Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: 'È entrato in casa di un peccatore!'. Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: 'Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto'. Gesù gli rispose: 'Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perchè anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto'.



## “VALORI IN CORSO” NELLA TUA VITA

Zaccheo non è solo il ricco pubblicano che in Gerico fa di tutto pur di vedere Gesù. Il suo nome significa 'Dio ricorda'. E questo messaggio, in fondo, è atteso dalla sua esperienza: Dio ricorda tutti, non dimentica. Non dimentica i nostri desideri profondi, le nostre sane aspirazioni. Anche nonostante le nostre umane piccolezze Dio si ricorda di noi e viene a trovarci. È il Signore che vuole entrare nella nostra casa, che ci chiede di lasciargli abitare le nostre povertà, le nostre delusioni, i nostri fallimenti. Don Guanella, vive Gravedona come 'luogo di passaggio' e 'tempo dell'attesa'. È l'inizio di una tappa necessaria per il suo percorso di vita: 'scendere' dal proprio sogno e semplicemente 'attendere' per farsi cullare dalla 'memoria di Dio', riscoprire cioè la certezza di un Padre provvidente che ininterrottamente si ricorda di te, ti pensa.

L'immediatezza con cui Don Guanella, sulla scia di Zaccheo..., 'scende' e accoglie questo passaggio di Dio, diventa emblema di ogni risposta.

- ◆ Cosa caratterizza il mio rapporto con Dio? Come rispondo ai suoi inviti, anche i più alternativi? Riesco a sentirli?
- ◆ Quanto Dio, concretamente, si vede dalle mie scelte? Il mio essere cristiano, guanelliano è credibile?
- ◆ Passione, tiepidezza, entusiasmo, prudenza: cosa caratterizza il mio rapporto con Dio? Come vorrei che diventasse?



## “CONTEMPLATIO” GUANELLIANA

- ◆ Filotea, eccoti una guida celeste: tu segui la santa volontà del Signore; che il santo voler di Dio ti metta la pace in cuore e ti accompagni fino al cielo.
  - ◆ In fare il volere divino tu entri in istretta parentela con il Padre, col Figliuolo e collo Spirito Santo Iddio.
  - ◆ Di due persone che s’amano si dice che hanno un cuor solo, un’anima sola. Così tu seguendo il divin volere vieni ad essere intimamente unita all’amore del Cuor di Gesù Cristo.
  - ◆ Quale fortuna! Con fare il divin volere tu guadagni ad ogni istante. E le stesse sciagure di fame, di malattie, di persecuzione ti si volgono in consolazione per il cuore ed in tesoro per l’acquisto del paradiso. Perfino di una fragilità peccaminosa tu puoi valerti per un maggior bene di unione di te, di confidenza più viva in Dio.
  - ◆ Gesù Cristo batte alla porta del tuo cuore. Ti chiama di continuo con la soavità della sua voce. Se tu chiudi le orecchie, egli non cesserà ancora di chiamarti. Se provi difficoltà a rispondergli, prega Dio. Sforzati e poi va alla porta e apri. Appena avrai aperto, Gesù verrà in te e sarà con te. Te ne troverai contento.
  - ◆ Nel cammino della vita succedono giorni sereni e giorni foschi, stagioni prospere e stagioni avverse. Ti incontrerai con persone ora amiche e ora avverse. Allora pensa che sei pellegrino e che starai ottimamente quando sarai giunto alla patria del santo paradiso.
- Pensieri tratti dalle Operette e dagli scritti di San Luigi Guanella.

### SPAZIO DI RIFLESSIONE PERSONALE

«Tutto acquista senso quando lì, nel Vangelo, trovi questo tesoro, che Gesù chiama “il Regno di Dio”, cioè Dio che regna nella tua vita, nella nostra vita; Dio che è amore, pace e gioia in ogni uomo e in tutti gli uomini. Questo è ciò che Dio vuole, è ciò per cui Gesù ha donato se stesso fino a morire su una croce, per liberarci dal potere delle tenebre e trasferirci nel regno della vita, della bellezza, della bontà, della gioia».

(Papa Francesco, Angelus del 27.07.2014)

## Adorazione mensile diurna in date mensili di particolare significato guanelliano

*Nelle seguenti date ogni Comunità è invitata a realizzare una giornata di adorazione continua diurna in cui coinvolgere comunità religiosa – ospiti – operatori – la chiesa locale.*

- » **10 novembre 2014:** la vigilia o l'antivigilia della festa di S. Martino del 1881 don Guanella arriva a Pianello.
- » **19 dicembre 2014:** il 19 dicembre del 1842 nasce a Fraciscio.
- » **15 gennaio 2015:** in questo giorno del 1915 corre in soccorso ai terremotati della Marsica.
- » **24 febbraio 2015:** il 24 febbraio del 1866, nel Seminario di Como, riceve il diaconato da Mons. Frascolla.
- » **24 marzo 2015:** nel tardo pomeriggio del 1908 don Guanella e i confratelli della prima ora professano per la prima volta i voti.
- » **8 aprile 2015:** l'8 aprile 1852 don Guanella riceve la Prima Comunione e sul Motto di Gualdera viveva un momento di "soave dolcezza quasi di paradiso che lo persuadeva a forti propositi di bene".
- » **26 maggio 2015:** il 26 maggio 1866 è ordinato Sacerdote da Mons. Frascolla, nell'Oratorio S. Michele dell'Episcopio.
- » **30 giugno 2015:** il 30 giugno 1849, a Campodolcino, riceve la Cresima da Mons. Carlo Romanò.
- » **17 luglio 2015:** il 17 luglio 1881 lascia Traona e si trasferisce a Gravedona.
- » **26 agosto 2015:** la mattina del 26 agosto 1881 raggiunge Olmo.
- » **27 settembre 2015:** il 27 settembre 1915 è colto dalla paralisi che lo condurrà alla morte.

**SUSSIDIO** a cura del Centro di Spiritualità di Casa Don Guanella in Barza d'Ispra (Varese - Italy)

**REALIZZAZIONE GRAFICA E STAMPA** a cura di Gianmario Colciago, Ufficio per le Comunicazioni della Provincia S.Cuore - Como (Italy)

## TEMPO DI INTERCESSIONE ADORANTE

L'ascolto attento della Parola di Dio si fa preghiera che mi avvicina alla preghiera sacerdotale di Gesù. Egli intercede presso il Padre per ciascuno di noi, per chi ha fede e per chi è lontano da lui. Uniamo la nostra voce alla sua, rivolgendo la nostra preghiera a Dio Padre.

### RIT. CON TE, SIGNORE, LA MIA CASA È NELLA LUCE.

- ◆ La salvezza entra nella mia vita, Signore, tutte le volte che mi lascio muovere da te: dalla tua Parola, dai tuoi passaggi impreveduti, dalle persone che mi hai fatto incontrare. **Rit.**
- ◆ La salvezza entra nella mia vita, Signore, quando dalla roccaforte delle mie certezze costruite accetto la sfida della debolezza vera; quando dalle piccole o grandi situazioni costruite per reggere i confronti, scelgo di muovermi verso le fragilità che mettono a nudo ciò che sono. **Rit.**
- ◆ La salvezza entra nella mia vita, Signore, quando il coraggio della verità mi fa vivere l'attesa, mi permette di incontrarti faccia a faccia, di sentire la tua voce diretta; non più solo riportata da altri, ma ascoltata e accolta personalmente. **Rit.**
- ◆ La salvezza entra nella mia vita, Signore, tutte le volte che senza timore vengo subito e con gioia verso di te, senza temere giudizi o incomprensioni, contando solo ed esclusivamente sul tuo disegno di amore. **Rit.**
- ◆ La salvezza entra nella mia vita, Signore, tutte le volte che al tuo amore rispondo con l'amore; quando non antepongo nulla a te, quando le mie scelte e le mie valutazioni hanno in te e nella tua Parola l'unico centro e fondamento. **Rit.**

### PADRE NOSTRO...